



Regione Umbria - Assemblea legislativa

TRUFFA REGIONE: “NOTIZIA SCONCERTANTE, MA PREVEDIBILE. DA INDAGINI 2011-2013 BEN 19 SOCIETÀ AVREBBERO CHIESTO ED OTTENUTO FINANZIAMENTI IN VIRTÙ DI POLIZZE FIDEJUSSORIE FALSE” - NOTA DI MONACELLI (UDC)

16 Dicembre 2014

In sintesi

Il capogruppo dell'Udc, Sandra Monacelli definisce “sconcertante ma prevedibile” la notizia della presunta truffa ai danni della Regione a causa di polizze fidejussorie false a corredo di domande per finanziamenti europei destinati ai giovani imprenditori. Evidenziando come “da indagini dei carabinieri negli anni 2011-2013, emergerebbe che ben 19 società avrebbero chiesto ed ottenuto finanziamenti in virtù di polizze fidejussorie false”, Monacelli, dopo aver ricordato due sue interrogazioni Degli anni passati, auspica che in futuro la Regione favorisca “una distribuzione più corretta e ampia possibile dei fondi europei destinati a contrastare la disoccupazione”.

(Acs) Perugia, 16 dicembre 2014 - “Sconcertante, ma prevedibile la notizia della presunta truffa ai danni della Regione a causa di polizze fidejussorie false a corredo di domande per finanziamenti europei destinati ai giovani imprenditori. Dalle indagini condotte dai carabinieri negli anni 2011-2013, emergerebbe che ben 19 società avrebbero chiesto ed ottenuto finanziamenti in virtù di polizze fidejussorie false, provocando un enorme danno alla Regione che erogava tali somme senza le adeguate garanzie”. Lo scrive il capogruppo regionale dell'Udc, **Sandra Monacelli** ricordando che “già nel dicembre 2012, in sede di question time, avevo sottoposto all'Esecutivo la questione della difficoltà di molte imprese nell'ottenere garanzie fideiussorie anche per piccoli importi, dovendo così rinunciare al sostegno dei fondi europei. La risposta dell'assessore allo Sviluppo Economico fu che 'se una impresa non è in grado di ottenere fidejussioni per piccoli importi, probabilmente ha altro tipo di problemi', evidenziando un totale distacco della Regione dalla realtà e dalle difficoltà che quotidianamente vivono le piccole e medie imprese umbre”.

“Nel Marzo 2013 - continua il capogruppo centrista - sono tornata sull'argomento con un'apposita interrogazione con cui chiedevo all'Esecutivo un maggiore controllo sui soggetti fidejussori e l'ampliamento della platea dei garanti ai Confidi, consentendo così anche alle piccole e medie imprese l'accesso ai finanziamenti europei e la possibilità di aumentare l'occupazione. La presunta truffa - commenta - ha tolto la possibilità a numerose aziende sane della nostra regione di poter accedere alle risorse europee impedendo così, in un momento di emergenza occupazionale, a molti giovani di poter entrare nel mondo del lavoro. L'auspicio - conclude Monacelli - è che per il futuro la Regione ponga rimedio a tale emergenza, favorendo una distribuzione più corretta e ampia possibile dei fondi europei destinati a contrastare la disoccupazione”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/truffa-regione-notizia-sconcertante-ma-prevedibile-da-indagini-2011>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/truffa-regione-notizia-sconcertante-ma-prevedibile-da-indagini-2011>